Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE *(IdSua:1591792)*
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIELLO	Antonio		PO	1	
2.	BIANCHERI	Rita		PA	1	
3.	CERVIA	Silvia		PA	1	

4.	GIANNETTI	Roberto		PA	1	
5.	MORGANTI	Carlo		RD	1	
6.	NUGNES	Francesca		PA	1	
7.	TESI	Alessio		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Dello Ioio Pio p.delloioio@studenti.unipi.it Romanino Fulvia f.romanino@studenti.unipi.it Bonaventura Ilaria i.bonaventura@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO AIELLO FABRIZIO AMORE BIANCO SARA BENSI SILVIA CERVIA PIO DELLO IOIO GUIDO FERRINI CARLO MORGANTI ANDREA SALVINI ALESSIO TESI GABRIELE TOMEI
Tutor	Antonio AIELLO Andrea BORGHINI Andrea SALVINI Alessandro BALESTRINO Nico DE FEDERICIS Chiara FRANCO Roberto GIANNETTI Francesca NUGNES Saulle PANIZZA Fabrizio AMORE BIANCO Gabriele TOMEI Alessio TESI Silvia CERVIA Lavinia VIZZONI Daniela DI SANTO Giovanna PIZZANELLI

Il Corso di Studio in breve

12/09/2023

Il corso di laurea è specificatamente orientato alla formazione di assistenti sociali di base, che possono immediatamente collocarsi all'interno del mercato del lavoro previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali.
Gli obiettivi formativi sono dunque strettamente collegati con specifici fattori motivazionali verso la professione assitente sociale che gli studenti maturano e acquisiscono durante il corso degli studi; in particolare, tali obiettivi formativi sono indirizzati a:

1) far acquisire specifiche competenze relativamente all'esercizio della professione di assistente sociale di base e generalista, attraverso la conoscenza e l'esercizio degli strumenti concettuali e metodologici propri del professionista; il livello metodologico e tecnico di queste competenze, combinato con le conoscenze deontologiche e multidisciplinari, consentono agli studenti una immediata spendibilità del titolo;
2) far acquisire specifiche conoscenze circa il funzionamento delle istituzioni pubbliche in materia di politiche sociali e assistenza sociale, nonché l'organizzazione di tali istituzioni per l'assolvimento delle proprie funzioni in materia
3) far acquisire specifiche conoscenze e competenze mediante la pratica professionale all'interno dei servizi sociali e degli altri organismi in cui si svolge l'attività degli assistenti sociali;
4) dotare gli studenti, in quanto futuri assistenti sociali, non solo delle necessarie competenze metodologiche e tecniche, ma anche delle basi culturali e scientifiche per comprendere i processi di cambiamento che attraversano le nostre società, che determinano la nascita, il consolidamento e la trasformazione dei bisogni sociali e i modi attraverso cui possono essere fornite risposte a tali bisogni. Per la realizzazione di questi obiettivi formativi, il corso è organizzato valorizzando le discipline professionalizzanti, che sono distribuite sul percorso triennale in modo equilibrato, in modo da consentire una graduale maturazione delle proprie consapevolezze professionali. Il tirocinio costituisce un passaggio essenziale nella costruzione del profilo professionale sia sul piano della acquisizione delle conoscenze di base della professione, sia rispetto alla possibilità di essere inseriti in una dimensione di 'sperimentazione personale' verso la professione in quanto assistente sociale in formazione.
Il primo anno, è dedicato al consolidamento della formazione di base, attraverso la frequentazione di due discipline professionalizzanti (Principi e fondamenti del servizio sociale, Sistemi di Welfare Comparati) e del Diritto pubblico e privato; il carattere multidisciplinare del percorso è manifestato dalla presenza di insegnamenti rilevanti per le competenze di lettura sociologica al primo anno, seguiti, nel secondo anno, da discipline psicologiche, economiche, politologiche e da due insegnamenti professionalizzanti (Metodologia e tecniche del servizio sociale e Organizzazione dei servizi sociali). Il terzo anno è dedicato alla maturazione di competenze specifiche nelle aree di maggior peso nell'attività professionale, quella del disagio e della devianza, della famiglia e della comunità, delle dinamiche socio-culturali, mentre si completa il quadro della formazione pubblicistica con un riferimento ai principi costituzionali che presiedono all'esistenza stessa del servizio sociale. Il tirocinio viene sperimentato in ingresso al terzo anno (ved. anche Quadro C3), dopo aver maturato le necessarie basi e competenze per introdursi in modo consapevole nei servizi sociali. Una parte dei crediti di tirocinio è maturato già nel primo anno attraverso la frequentazione di (i) seminari di introduzione allo svolgimento del tirocinio di terzo anno ('territoriale') e (ii) eventi formativi, in collaborazione anche con stakeholder (testimonianze), a carattere strettamente professionalizzanti con forte orientamento operativo in funzione di integrazione alle discipline curriculari.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/ (Corso di Laurea triennale in Scienze del servizio sociale)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è considerato il viatico indispensabile per la formazione di nuove generazioni di assistenti sociali impegnati nei servizi territoriali di base e specialistici. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana, l'assidua relazione con i servizi territoriali, in particolare: il Servizio Tirocini ASL 5, i servizi sociali distrettuali delle ASL del bacino territoriale servito dall'Università, i servizi sociali dei comuni hanno confermato il Comitato di indirizzo nella scelta di consolidare e rafforzare il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale e la sua opera di formazione del profilo professionale di assistenti sociali professionisti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2022

Il CdS nell'ultimo anno si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità anche in continuità con la gestione delle condizioni organizzative determinate dai Disposti relativi al contenimento della pandemia da Covid-19, aderendo ai protocolli nazionali vigenti e quelli in aggiunta adottati dall'Università di Pisa.

Il Corso di studio Triennale in Servizio Sociale ha come obiettivo la formazione professionale di figure in grado di inserirsi nel ruolo di Assistente Sociale di base, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale. L'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero della Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato.

In linea anche con gli obiettivi delineati dal Dipartimento nell'ambito del Piano Strategico 2020-2022 (cfr. Obiettivo D1.1) si è ulteriormente consolidato il confronto rigoroso, sistematico con realtà stakeholder del CdS, in prevalenza collocati nel settore Pubblico e del Terzo Settore, come elemento strategico per aumentare anche l'efficacia del percorso formativo, renderlo più coerente con le differenti esigenze del mondo del lavoro coerentemente con le trasformazioni in atto, e nei sistemi di welfare locali. Tali consultazioni seguono prassi sistematiche e periodiche nel tempo che trovano, grazie alla cura della composizione, avviata, circa la costituzione di un Comitato di Indirizzo, un'ulteriore forma di istituzionalizzazione utile a garantire la sistematicità del contributo di tali attori sia sul piano dell'offerta accademica in senso stretto che su quello estremamente rilevante dell'offerta formativa più ampia, che ricomprende le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti del CdS entro la formazione terziaria del Tirocinio professionalizzante.

Su questa linea, il CdS ha ulteriormente consolidato, rinforzato le collaborazioni già in essere con realtà rappresentative del territorio, come detto principalmente già in passato consolidate in ambito Pubblico, introducendone di nuove in particolare in ambito di Terzo Settore. Tali collaborazioni hanno ricadute sul complesso dell'offerta fomativa, sulle attività di tirocinio e sui successivi sbocchi lavorativi in termini di aumentata occupabilità. Su questa linea le attività nel loro complesso ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso l'introduzione di uno specifico Comitato d'indirizzo, avviato a sperimentazione, coerentemente con quanto pianificato nelle linee d'azione del Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di "elemento di presidio" per l'implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS. Ai fini della sua costituzione il CdS procede ulteriormente con l'intensificazione della sistematicità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, prevedendo una fase continua di monitoraggio degli stakeholder per la specificità del CdS e del profilo professionale principale in uscita dell'Assistente Sociale.

Gli interlocutori privilegiati per il Corso di Studio si confermano nell'Ordine Toscano degli Assistenti Sociali (OAST) e nella Fondazione per la Formazione e la Ricerca degli Assistenti Sociali della Toscana (FAST) poiché attraverso l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali è consentito ai laureati e alle laureate in Servizio Sociale di potersi immettere nel mercato del lavoro e poter svolgere la professione, dopo aver superato l'Esame di Stato (di tipo 'B').

Su questa linea, data 15 Dicembre 2021 si è tenuto, nella Facoltà di Scienze Politiche, lo specifico evento dal titolo "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio" con presenza per il lato Università del Prof. M. Gesi (Prorettore per i Rapporti con gli Enti del Territorio), del Prof. A. Aiello (Presidente del Cds in "Scienze del Servizio Sociale" e "Sociologia e Management del Servizio Sociale"), del il Prof. A. Borghini (Vicedirettore del dipartimento di Scienze Politiche e docente del CdS) e, per il lato Stakeholder, la Dott.ssa R. Barone (Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana), la Dott.ssa L. Brizzi (Direttore dei Servizi Sociali Azienda Usl Toscana NordOvest), la Dott.ssa S. Bensi (Delegata per la Formazione, CROAS), la Dott.ssa. M. Cai (Presidente della Fondazione per la Ricerca e la Formazione degli Assistenti Sociali), la Dott.ssa C. Galavotti (Servizi Sociali/Ministero della Giustizia). L'evento è stato patrocinato dalla Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS).
Un'articolata sintesi degli interventi degli Stakeholder convenuti e delle risultanze dell'evento in termini di "consultazioni successive e ricorsive" con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni" è in allegato al presente Quadro A1. Che mette in evidenza anche una questione particolarmente di snodo riguardante gli scenari del tirocinio curriculare, ambito formativo cruciale del corso di laurea professionalizzante. Nello specifico del Servizio Sociale, i tirocini curriculari 'convenzionali' (operatività di 300 ore dello studente in un Ente, dato un progetto formativo ex ante e sotto la supervisione di un'Assistente Sociale) sono stati ovunque interrotti nel periodo perdurante di contenimento della pandemia, a causa delle difficoltà dovute alle mutate condizioni di contesto (es. assoluta o relativa indisponibilità degli Enti a ospitare tirocinanti). Per far fronte a questo scenario, gli attori e gli stakeholder del sistema dei tirocini in Servizio Sociale dell'Università di Pisa (Staff tirocini, docenti e personale amministrativo, referenti in Enti già convenzionati, Assistenti Sociali supervisori, Ordine degli Assistenti sociali della Toscana, etc.) in continuità con le attività realizzate nei mesi Giugno-Dicembre 2021, ma con ancor maggiore sistematicità e affidabilità 'di sistema', hanno rinforzato la sperimentazione di iniziative particolarmente innovative.

Si è ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha sostenuto buone prassi su specifiche azioni correttive riguardanti in particolare lo svolgimento dei Tirocini professionalizzanti previsti dal curriculum di studi, per presidiare al meglio possibili effetti di "rallentamento delle carriere" degli studenti. Per far fronte a tale quadro, che coinvolge i rapporti con gli Enti pubblici convenzionati ospitanti i tirocinanti sono state pianificate e progettate specifiche soluzioni in relazione a pratiche di tirocinio equiparabili, definite "tirocinio digitale" per affrontare nello specifico (1) il termine dei tirocini svolti "in presenza" con almeno il 70% delle ore totali concluse; (2) la gestione dei tirocinanti che hanno svolto almeno il 20% e meno del 70% delle ore di tirocinio "in presenza" (ovvero almeno 60 ore); (3) la gestione dei tirocinanti che hanno svolto meno del 20% delle ore di tirocinio "in presenza" e tirocini di nuova attivazione nel periodo di emergenza. In particolare, nel caso (2) sono progettate e proposte soluzioni volte a offrire un (2.1) "Tirocinio in smart working" o "Digitale" con il Supervisore assegnato, per cui, coerentemente agli obiettivi formativi sottoscritti e in continuità con l'attività di Tirocinio svolta in presenza, qualora Supervisore ed ente ospitante ne garantiscano la disponibilità, il tirocinio ha modo di proseguire con modalità di smart working in affiancamento al Supervisore. Le attività da svolgere sono state progettate dal Supervisore, con il supporto del responsabile scientifico dei tirocini e (2.2) Seminari di approfondimento e gruppi di lavoro "a distanza". In collaborazione con l'Ordine degli

Assistenti Sociali della Regione Toscana per cui è stata proposta al/alla tirocinante, su parere del responsabile scientifico dei tirocini, la partecipazione anche a sessioni di lavoro focalizzate su alcuni temi-chiave del servizio sociale e della pratica professionale delle/degli assistenti sociali. Le sessioni, condotte da autorevoli professionisti, si sono articolate in Seminari di approfondimento e gruppi di lavoro “a distanza” (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/informazioni-sui-tirocini-nel-periodo-di-emergenza-sanitaria-l-39-e-lm-87/).
Tali iniziative hanno consentito un’erogazione di oltre 3000 ore di tirocinio curriculare 'in remoto' (di cui circa l’80% caratterizzate dalla presenza in sincrono di un supervisore). A fronte del permanere e dell’approfondirsi delle difficoltà di contesto e contenuto dei tirocini, emerge l’esigenza di soddisfare una platea particolarmente numerosa di studenti ai quali offrire opportunità di Tirocinio in Servizio Sociale attraverso modalità che, seppur 'a distanza / in remoto', assicurino standard di qualità analoghi (o almeno comparabili) a quelli del tirocinio 'in presenza'.

E' importante inoltre sottolineare come il presidente del CdS, prof. A. Aiello, e le due figure centrali dello staff, il responsabile scientifico e quello amministrativo dei tirocini, il prof. R. Guidi e il dott. G. Ferrini, prendano parte alle attività di un organismo inter-istituzionale costituito dai rappresentanti delle tre università toscane, della Regione Toscana – Assessorato alle Politiche Sociali - , dell'Ordine e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana, dell'ANCI, finalizzato al confronto e alla armonizzazione delle attività relative al miglioramento del Tirocinio professionalizzante e più in generale alla promozione del Servizio Sociale nella Regione Toscana. Sebbene tale organismo sia stato sottoposto a forte rallentamento nelle attività nel periodo anzidetto vi sono state e sono in programmazione nuove occasioni di incontro.

Su questa linea, all'interno del CdS, le figure dello Staff di tirocinio costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che avvengono anche in forma di giornate di Incontri Seminariali, organizzati in forma telematica, di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale (in particolare nel periodo 'di emergenza'), con la progettazione di attività di tirocinio che garantiscono l'aumento di qualità e, parallelamente, con la programmazione di attività di potenziamento ulteriore dell'offerta formativa.

Il graduale passaggio dalla 'didattica a distanza’ alla didattica “mista” (in presenza e a distanza) è agevolato grazie anche al sistema di gestione denominato “Agenda” (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/agenda-didattica-teaching-agenda/), per cui è prevista un’iscrizione agli Insegnamenti erogati che deve essere effettuata sia per la prenotazione dei posti in presenza, sia per l’iscrizione automatica ai team dei corsi online. La/lo studente esprime ogni due settimane la preferenza per frequentare i corsi in presenza. L’algoritmo di Agenda didattica ottimizza la frequenza in presenza per tutti gli insegnamenti scelti.

Ogni due anni, a partire dal 2016, è organizzato dal CdS, inoltre, l’evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati. L'edizione, già pianificata, per l'emergenza COVID-19, è in corso di pianificazione per quest’anno nel periodo di chiusura del secondo semestre dell’a.a. 2021/22. Il Social Work Day dell’Università di Pisa è un evento che viene organizzato in sinergia con i qualificati stakeholder tra cui realtà di associazionismo locale/regionale, nazionale e internazionale del servizio sociale, e si costituisce come un evento didattico-formativo particolarmente efficace per gli studenti.

Non è secondario menzionare, inoltre, che il Presidente del CdS partecipa alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri tale Associazione scientifica costituiscono un momento di strategica importanza per permettere ai presidenti dei Corsi di Studio distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi, raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti per la vita e lo sviluppo dei Corsi di servizio sociale. Gli incontri hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza quadrimestrale. Nel Febbraio 2022 CLASS ha organizzato, con l’apporto del CdS dell’Università di Pisa, la seconda Conferenza nazionale dopo la sua costituzione come Associazione Scientifica.

Un altro qualificato apporto si è concretizzato nella prosecuzione attività connesse con specifici Progetti speciali per la didattica, destinati agli studenti del CdS.
Il primo progetto (coordinato dal prof. R. Guidi), dal titolo “Il Tirocinio in Servizio Sociale durante (e oltre) l’emergenza sanitaria. Nuove frontiere per le pratiche della didattica a distanza” ha ulteriormente potenziato l’obiettivo di garantire a un numero consistente di studenti dei CdS in Servizio Sociale lo svolgimento di un tirocinio curriculare poi denominato

'digitale' o 'a distanza/in remoto'. Il valore del progetto emerge come particolarmente rilevante e consente la sperimentazione di un'innovazione didattica di rilievo, non esistendo pratiche consolidate e riconosciute di tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale negli scenari nazionali ed internazionali. Tale mancanza si spiega principalmente con il fatto che le tecnicità più tipiche di questo ambito sono relazionali e, dunque, storicamente delineatesi attraverso pratiche reiterate di interazione fisica e situata tra studenti, supervisori universitari, Assistenti Sociali in servizio presso enti pubblici o privati e utenti in carico ai Servizi Sociali. Il progetto prende dunque le condizioni di distanziamento imposto dalla necessità di contenimento della pandemia come 'opportunità' e risorsa inedita negli scenari didattico-formativi dei CdS in Servizio Sociale, in particolare per trasferire le caratteristiche più salienti della 'formazione sul campo' alla sfera sempre più rilevante delle relazioni 'a distanza' mediate da vecchi e nuovi strumenti digitali. Lo svolgimento delle attività del progetto nel dotarsi di strumenti e procedure per il tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale (che potranno essere utilizzati entro i CdS anche oltre l'attuale fase di emergenza) oltretutto 'accreditato', in quanto riconosciuto dall'Ordine professionale degli Assistenti Sociali con cui è stata stipulata quest'anno un'apposita Convenzione per lo svolgimento di tirocini (e progetti di tesi di laurea triennali) orientati sul versante della 'ricerca-azione'. Su questa linea di Progetto sono finanziate diverse posizioni di Studenti Tutor tramite borse per la didattica di approfondimento e studio (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/borsa-di-studio-e-approfondimento-psd-il-tirocinio-in-servizio-sociale-durante-e-oltre-lemergenza-sanitaria-2021-2/) con anche assegnazione di specifici incarichi di lavoro autonomo per il supporto alla preparazione e supervisione per la valutazione dei tirocinanti https://www.sp.unipi.it/it/bando-n-3-incarichi-di-lavoro-autonomo-supporto-alla-preparazione-supervisione-indiretta-e-valutazione-dei-tirocinanti/).
Il secondo (coordinato dai proff. A. Borghini e G. Pastore), dal titolo "Didattica a distanza oltre le sbarre: il Polo Universitario Penitenziario come opportunità formativa" (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/didattica/progetti-speciali/didattica-a-distanza-oltre-le-sbarre-il-polo-universitario-penitenziario-come-opportunita-formativa/), previsto per il passato a.a. ha proseguito in alcune attività anche nel 2022 con l'obiettivo di valorizzare la dimensione relazionale delle attività di studio e didattiche, con ricadute sulla qualità dei percorsi di studio, e nelle carriere degli studenti, dei Poli Universitari Penitenziari: innalzamento del livello motivazionale; riduzione del tasso di abbandono e maggiore successo formativo, facendo ricorso alla didattica a distanza nel consentire maggiore continuità alle diverse forme di supporto. Si è realizzata la progettazione congiunta, curata da studenti appositamente selezionati tramite incarichi di collaborazione c.d. "part-time counseling" pes azioni di tutorato e prima accoglienza, di orientamento e counseling come specifiche forme di tutorato alla pari, svolte a distanza mediante le piattaforme informatiche autorizzate dai penitenziari (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/bando-n-3-incarichi-di-collaborazione-part-time-counseling-progetto-didattica-a-distanza-oltre-le-sbarre-scadenza-1-giugno-2021/) e un ciclo di seminari presso il Polo Universitario Penitenziario di Pisa.
Un'ulteriore progetto speciale della didattica è coordinato dal prof. G. Tomei con il titolo di "Laboratorio di Valutazione Sociale" che ha prodotto significativi momenti di riflessione seminariale validi anche per gli studenti del CdS triennale (cfr. allegato).

Numerose e qualificate sono state le attività Seminariali di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione, condotte anche in collaborazione con lo staff Placement di Dipartimento (coordinato dalla Prof. S. Paone), nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di Placement che hanno interessato il CdS anche triennali organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questi seminari, particolarmente apprezzati dagli studenti del CdS, hanno visto la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati

Tra le principali iniziative per seminari, anche sotto forma di 'seminari di tirocinio' (con erogazione in molti casi di 1 CFU agli aventi diritto, con durata dell'iniziativa pari a 7 ore) si rimanda all'allegato contenente il dettaglio delle iniziative.

Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono state numerose. Se ne confermano ed elencano tre tra le principali, le seguenti:

A) Miglioramento e implementazione delle attività del tirocinio professionalizzante, in particolare nel perdurare del periodo di emergenza pandemica.

B) Ampliamento dell'offerta formativa coerente con le finalità professionalizzanti del Corso con i seguenti risultati:

B.1 Organizzazione, su piattaforme telematiche, di Seminari di tipo professionalizzante per gli studenti, validi ai fini

dell'acquisizione di crediti di Tirocinio, tenuti da comprovati professionisti e finalizzati a integrare le lezioni curriculari con le testimonianze attive ed esperienze dirette e concrete di Responsabili dei servizi o di professionisti esperti ambiti particolarmente distintivi del lavoro sociale secondo una prospettiva psicopedagogica di 'active learning'.

B.2 Conferma ulteriore, all'interno delle discipline valide anche per la maturazione di crediti a scelta, di Laboratori a carattere professionalizzante, per 3 CFU ciascuno, assegnati a Professionisti operanti nei servizi pubblici del territorio servito tra i quali, a titolo di esempio, il 'Laboratorio di competenze relazionali per gli assistenti sociali'.

B.3 Ulteriore sviluppo della Collana presso la Casa Editrice Pisa University Press facente capo al Corso di Studi e denominata: 'Studi interdisciplinari per il servizio sociale', con l'obiettivo di accogliere materiale didattico e scientifico finalizzato alla formazione degli studenti in servizio sociale, sistematizzare e raccogliere materiali provenienti dai Laboratori didattici.

C) Potenziamento delle attività di confronto e collaborazione con gli enti professionali e istituzionali per favorire un inserimento più adeguato sul piano qualitativo e quantitativo all'interno del mercato del lavoro.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione e volte a promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto con standard di tipo internazionale e più efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti. A tal fine, in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo per la didattica di Dipartimento (cfr. obiettivo D3.1b), continuano le attività di un'apposita Commissione interna istituita con l'obiettivo di istruire uno specifico progetto. per verificare la fattibilità e sostenibilità un 'doppio titolo' con un'università estera di particolare prestigio e impatto scientifico nell'ambito delle scienze del servizio sociale. La conferma per il secondo anno dell'adesione del CdS, entro il Dipartimento, all'"International Association of the School of Social Work" (IASSW) e all'"European Association of Social Work" (EASW), qualifica e corrobora tale linea di attenzione, scambio e confronto sul versante dell'internazionalizzazione.

Infine va menzionato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale, per quest'anno organizzato, a norma di Legge, in modalità telematica, i cui esiti sono risultati del tutto comparabili a quelli dell'anno 2021 (che aveva fatto riscontrare di già un aumento del numero dei candidati idonei nelle sessioni dell'anno 2020).

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ASSISTENTI SOCIALI

funzione in un contesto di lavoro:
I professionisti assistenti sociali assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per particolari categorie, di individui come minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap e immigrati, detenuti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base e specialistiche nel campo delle metodologie e delle tecniche più consolidate del lavoro sociale, della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali. Conoscenze della normativa in tema di politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e capacità di utilizzare gli strumenti informatici.
Capacità di prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere azioni di prevenzione del disagio, di promozione del benessere sociale e di mobilitazione delle risorse a livello di comunità territoriali. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo. L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di disagio e di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare gli interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse. Deve manifestare capacità di lavoro di rete, cioè di progettazione e gestione delle relazioni sociali tra gruppi sociali e istituzionali indirizzando le loro risorse verso la promozione del benessere dei territori e la trasformazione delle situazioni individuali.
Capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza allo stress, pazienza disponibilità. Capacità di ascolto. Capacità di negoziare, intuito.

sbocchi occupazionali:
Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di Stato abilitante. L'Assistente sociale può lavorare presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.), Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate. L'assistente sociale può svolgere attività di libera professione - sempre previo superamento dell'Esame di stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali; inoltre può svolgere la sua attività professionale all'interno delle cooperative sociali di tipo A e B, e all'interno del Terzo Settore.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per l'accesso al corso di Laurea sono richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base. Sono altresì richieste buone competenze logico-matematiche e un'adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione in forma scritta e orale di testi complessi. Per accertare il possesso di tali conoscenze è previsto obbligatoriamente un test di ingresso le cui modalità di svolgimento e verifica, anche con riferimento alle attività di recupero delle conoscenze richieste, sono rimandatate al Regolamento Didattico del Corso di studio dove sono indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

16/02/2023

Per essere ammessi è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: buona conoscenza della lingua italiana, una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro disciplinare, buone competenze logico-matematiche e una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi.

Modalità di ammissione: è necessario superare un concorso che prevede la verifica delle conoscenze attraverso un test di valutazione erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), con tutte le modalità previste sul territorio nazionale. Si rinvia al bando di ammissione per la specifica del test adottato.

Formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso: la graduatoria di merito sarà determinata prevedendo un punteggio massimo di 60 punti così ripartiti:
•50 punti massimo in base all'esito del test TOLC, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA ;
•10 punti massimo, per il voto di diploma.

Saranno inclusi nelle graduatorie i candidati che nella prova avranno conseguito un punteggio minimo pari a 16 (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese). Il punteggio è dunque calcolato sommando il risultato ottenuto nel TOLC (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese), al punteggio relativo al voto di maturità posseduto per il conseguimento del titolo, cui sarà assegnato un punteggio come segue:
10 punti per voto di maturità 100 e lode-100/60 e lode-60
8 punti per voto di maturità 95-99/57-59
6 punti per voto di maturità 90-94/54-56
4 punti per voto di maturità 80-89/48-53
2 punti per voto di maturità 70-79/42-47
0 punti per voto di maturità 60-69/36-41

Se l'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di 2° grado: prevede l'attribuzione di un voto non espresso in centesimi lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del voto minimo e massimo; prevede l'attribuzione di un giudizio, lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del giudizio minimo e massimo; non prevede l'attribuzione di un voto o di un giudizio, il candidato dovrà inserire nella procedura on line di iscrizione al concorso la media delle valutazioni dell'ultimo anno di corso, che saranno poi convertite in centesimi. Per il calcolo della media dovranno essere considerate le sole materie valutate con un voto numerico. Saranno ammessi al cds i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.
In caso di parità di punteggio, prevarrà nell'ordine:
1. il punteggio ottenuto nel test;
2. l'età anagrafica della/del più giovane.
Sono previste distinte graduatorie di merito per cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, cittadini non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Gli idonei cittadini comunitari collocati in posizione utile in graduatoria potranno immatricolarsi al Corso di laurea fino alla copertura dei posti disponibili nei tempi e nei modi previsti dal bando.

Subentri: al termine della procedura di ammissione i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposi-zione degli altri

candidati per il subentro secondo l'ordine della graduatoria. È prevista una sola procedura di subentro. I candidati non ammessi sono tenuti a seguire la pubblicazione dei subentri. Il mancato rispetto della procedura e del pagamento entro i termini indicati nei relativi avvisi equivale a rinuncia e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ripescaggio: al termine della procedura dei subentri i posti eventualmente vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il ripescaggio. L'avviso di ripescaggio sarà pubblicato nella pagina web del corso.
I candidati collocati utilmente in graduatoria e che non abbiano rinunciato alla propria posizione nella prima assegnazione e nei subentri che intendano concorrere per i posti vacanti devono presentare la "domanda di ripescaggio" entro il termine indicato nell'avviso. L'elenco degli ammessi, redatto in base all'ordine della graduatoria iniziale fra coloro che presentano do-manda di ripescaggio, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. La mancata presentazione della domanda di ripescaggio comporta la perdita definitiva del diritto a immatricolarsi.
Al momento della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, inoltre, saranno resi noti i termini entro i quali i candidati ripescati dovranno perentoriamente immatricolarsi o, se già immatricolati, presentare domanda di ripescaggio. La mancata immatricolazione nelle scadenze previste a seguito di ripescaggio costituisce rinuncia. Qualora dovessero risultare ulteriori posti vacanti, saranno pubblicati ulteriori avvisi con subentri del ripescaggio. Gli scorrimenti procedono fino a esaurimento della graduatoria o dei posti disponibili. Precisazione sulla graduatoria degli studenti non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Qualora rimangano posti vacanti nella graduatoria dei cittadini di cui sopra, dopo che si è esaurito l'elenco degli idonei, questi posti non attribuiti possono essere utilizzati per ammettere eventuali idonei ancora presenti nella graduatoria dei cittadini comunitari.

Trasferimenti e passaggi di corso ad anni successivi al primo: per l'ammissione ad anni successivi al primo ci si attiene a una graduatoria di merito (che è distinta da quella per l'accesso al primo anno) Accertata la disponibilità di posti nella graduatoria di merito, comunque resa nota nel bando annuale di selezione, è possibile iscriversi al secondo o terzo anno di corso, in base al numero di crediti, alla media e all'età anagrafica. Chi intenda partecipare a tale selezione dovrà comunque soddisfare i seguenti requisiti di merito: a)per l'ammissione al secondo anno: aver conseguito almeno 30 CFU valevoli per il cds; b)per l'ammissione al terzo anno: aver conseguito almeno 90 CFU valevoli per il cds. A parità di crediti valevoli per il cds si terrà conto della media ponderata delle votazioni riportate in sede di esame e in caso di ulteriore parità, verrà considerata la minore età anagrafica. L'iscrizione avverrà fino al completamento dei posti disponibili.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscriversi/ (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze Politiche)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è finalizzato alla formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base, sulla base della acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico. L'assiste sociale è un professionista che accompagna la propria attività di intervento sociale volto alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi con solide basi di tipo multidisciplinare, con specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti.

Il Corso di Laurea, dunque, prevede un'articolazione in quattro aree di apprendimento:
Area 1 Area Professionalizzante (servizio sociale)
Area 2 Area Psico-sociologica
Area 3 Area Giuridico-politico-economica

Area 4 Competenze trasversali

La prima area è quella intorno alla quale ruota la costruzione del profilo professionale dell'Assistente Sociale: essa si traduce nell'acquisizione di competenze teorico-operative nel campo dei principi e fondamenti del servizio sociale, dei metodi e delle tecniche del lavoro sociale e dell'organizzazione dei servizi sociali. Le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi di welfare nazionali e internazionali in prospettiva comparata completa il quadro dell'area professionalizzante.
La seconda area, quella delle discipline psico-sociologiche, consente di far acquisire agli studenti le compentenze di base per la lettura e la comprensione dei contesti sociali, di gruppo e individuali legati alla produzione dei fenomeni di marginalità e di esclusione e alla manifestazione del disagio sociale nelle sue diverse forme. Queste competenze sono di assoluta rilevanza al fine di orientare e utilizzare al meglio - cioè in modo adeguato rispetto ai problemi e alle necessità - le competenze di tipo professionalizzante.
La terza area riguarda le competenze giuridico-politologiche ed economiche, che consentono agli studenti futuri professionisti di inserire il proprio lavoro analitico, progettuale e di intervento, all'interno dei quadri normativi vigenti, delle logiche di funzionamento dei sistemi istituzionali pubblici e dei vincoli posti dall'accesso alle risorse e alla loro distribuzione.
La quarta area, delle competenze trasversali, è finalizzata al consolidamento e all'applicazione, in contesti operativi, delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle precedenti aree di apprendimento. In particolare si segnala qui il tirocinio come momento formativo di tipo teorico-pratico di assoluta rilevanza nella costruzione del profilo professionale.
Il conseguimento delle abilità informatiche e linguistiche completa la formazione.

Il primo anno è dedicato ad offrire agli studenti gli strumenti concettuali essenziali per affrontare il percorso professionalizzante, in particolare sul piano delle discipline sociologiche, giuridiche, storiche, della politica sociale e del servizio sociale di base.
Nel secondo anno gli studenti amplieranno le loro conoscenze professionali attraverso le discipline metodologiche del servizio sociale e l'organizzazione dei servizi sociali; consolideranno le proprie conoscenze di base sostenendo discipline demo-statistiche, economiche, politologiche e psicologiche.
Il terzo anno è dedicato alla realizzazione del tirocinio professionale, e all'approfondimento di aspetti sociologici, giuridici e sanitari coerenti con la costruzione del profilo professionale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relativamente al lavoro sociale di base, mediante la combinazione degli specifici contenuti professionali e quelli relativi alle discipline psico-sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, attingendo alle più recenti e innovative acquisizioni sia contenutistici che esperienziali. L'assistente sociale esercita la propria professione in contesti problematici e complessi, e deve essere in grado di cogliere i nessi causali che generano il disagio sociale e di individuare le soluzioni più adeguate sia a livello personale che di sistemi relazionali. Per questo motivo le conoscenze su cui si costruisce la professione dell'assistente sociale costituiscono un luogo di incontro tra competenze di analisi dei contesti sociali, economici, giuridici e culturali di cui è necessario che sappia cogliere i caratteri	

	costituitivi, che si combinano con le competenze più specificatamente professionali, che si basano sulla politica sociale, sulla psicologia sociale e sul servizio sociale. In questo modo il laureato in servizio sociale è in grado di costruire una circolarità virtuosa tra le proprie conoscenze teoriche e le proprie abilità pratiche, maturate nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza del tirocinio professionale. Le attività didattiche previste per il conseguimento di tali obiettivi si concretizzano in lezioni frontali, in esercitazioni, in presentazione e discussione di specifici casi, in simulazioni di lavoro di gruppo e di intervento, in laboratori teorico-pratici e nei tirocini professionalizzanti. Particolare rilievo è assegnato alla partecipazione degli studenti a Seminari Professionalizzanti, che vengono gestiti da assistenti sociali professionisti già inseriti nella pratica professionale sia in ambito pubblico che in quello del Terzo Settore. Questi seminari, assieme al tirocinio, costituiscono luoghi di apprendimento e di esperienza essenziali in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le questioni più rilevanti che derivano dalla pratica professionale e di conoscere gli specifici ambiti di lavoro. La verifica delle conoscenze acquisite avviene prevalentemente attraverso esami di profitto orali o scritti, ma anche attraverso forme di coinvolgimento più diretto degli studenti attraverso la preparazione di tesine e di presentazioni elaborate autonomamente.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attingendo al patrimonio conoscitivo ed esperienziale sopra ricordato, i laureati in servizio sociale saranno in grado di inserirsi, nei diversi contesti operativi istituzionali che prevedono la presenza dell'assistente sociale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di cogliere la complessità delle situazioni che, all'interno di specifici contesti sociali e relazionali, richiedono il proprio intervento, attraverso l'uso delle proprie competenze di carattere sociologico, politologico, giuridico ed economico. Il laureato assistente sociale sarà in grado di comprendere anche i contesti istituzionali in cui si esprime la propria professionalità, per valorizzarne i caratteri e le risorse ai fini dell'intervento sociale e relazionale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di svolgere indagini a carattere socio-economico, di costruire indicatori di lettura del territorio, di interpretare i processi che generano il disagio sociale e individuale di gruppi e fasce differenziate di popolazione, di compiere ipotesi plausibili di intervento e di trasformazione delle situazioni di sofferenza personale e sociale. Nel far questo saprà attingere al patrimonio normativo offerto dai sistemi istituzionali e di welfare locale, regionale e nazionale per individuare risorse e strategie di intervento, saprà valorizzare le proprie competenze progettuali per costruire e realizzare interventi sostenibili all'interno delle comunità territoriali e sarà in grado di favorire la nascita di reti di soggetti sociali e individuali, tra cui quelli di Terzo Settore, a supporto dell'azione istituzionale. Sarà infine in grado di utilizzare il vasto patrimonio di conoscenze professionali, sia di tipo teorico che metodologico, per la gestione dei casi che si rivolgono ai servizi sociali e per la realizzazione di processi d'aiuto efficaci. Le attività didattiche che saranno utilizzate per raggiungere questi obiettivi comprendono le lezioni frontali, a cui saranno associate attività seminariali, workshop e laboratori di approfondimento che permetteranno agli studenti di sperimentare sia in aula che negli ambienti lavorativi gli elementi essenziali della professione, stimolando la riflessione critica, il coinvolgimento diretto nei processi di analisi e di problem solving. La verifica della acquisizione delle competenze avviene sia nel corso dell'attività	

	didattica sia mediante gli esami di profitto, orali e scritti. Sono previste anche attività di valutazione intermedia e attività di verifica che prevedano un coinvolgimento attivo degli studenti in termini di preparazione di documenti (tesine, presentazioni), di illustrazione e discussione di casi mediante simulazioni.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono le competenze tipiche del lavoro sociale di base, in particolare nell'analizzare le situazioni sociali problematiche alla luce sia della deontologia professionale, sia delle prospettive teoriche e metodologiche del servizio sociale. Inoltre, acquisiscono conoscenze e abilità adeguate di metodi e tecniche per la pratica di lavoro in differenti contesti professionali, con particolare attenzione alla collaborazione interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essendo quella dell'assistente sociale una professione di tipo teorico-pratico, gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle differenti situazioni professionali in cui si troverà ad operare. Riferendosi ai principi deontologici e alle metodologie della professionale gli studenti saranno in grado di gestire specifici metodi e tecniche di lavoro a seconda dei diversi contesti operativi, mostrando abilità relazionali, organizzative e di lavoro in équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

189QQ METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (9 CFU)
049QQ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
190QQ PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
192QQ SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE url
SISTEMI DI WELFARE COMPARATI url
SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA url

Psico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti evolutivi e di funzionamento dei sistemi sociali complessi, dei gruppi e delle interazioni sociali e, in essi, del ruolo specifico delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei cicli di vita, dei gruppi

sociali e delle comunità sociali, con particolare enfasi sul loro funzionamento, sulle strutture, sulle dinamiche processuali di cambiamento e sulle problematiche che li attraversano. Con riferimento alla letteratura critica più consolidata, gli allievi sono in grado di dimostrare conoscenze di tipo teorico-concettuale, metodologico-applicativo, analitico ed interpretativo nella dimensione della personalità (micro), dell'intersoggettività (meso) e della comunità (macro).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali istituzioni e agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi in maniera da dimostrare il funzionamento degli assetti societari e identificare possibili linee evolutive dei sistemi sociali complessi (famiglia, ambiente, organizzazioni produttive, attori collettivi etc), ma anche dei sistemi di azione e interazione a livello inter-individuale. Inoltre sono in grado di analizzare ed interpretare i processi di interazione tra i sistemi di personalità, le identità individuali e sociali e le strutture d'azione in cui gli individui si collocano, con particolare riferimento alla genesi delle diverse forme di disagio sociale e individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
744MM PSICOLOGIA SOCIALE (9 CFU)
----- PSICOLOGIA POLITICA (6 CFU)
743MM PSICOLOGIA SOCIALE DELL'ADOLESCENZA (6 CFU)
1238Z SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (6 CFU)
065QQ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (6 CFU)
----- SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (6 CFU)
370QQ UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA(12 CFU)

Completano l'area le seguenti attività formative:
038FF IGIENE (6 CFU)
410FF PSICHIATRIA SOCIALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Giuridico-politico-economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare i fenomeni sociali - specie quelli problematici - nella loro cornice giuridica, politologica ed economica, cogliendone le profonde interrelazioni. I riferimenti all'ordinamento giuridico in cui trova giustificazione la stessa figura dell'assistente sociale, le competenze in ambito economico-statistico e dell'analisi politologica consento allo studente di poter analizzare con completezza e profondità i propri contesti operativi, garantendo maggior successo alle proprie attività professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare la dimensione operativa dell'intervento nelle sue dimensioni giuridiche, legate alla configurazione delle politiche pubbliche, ma anche in quelle legate all'accesso e alla distribuzione delle risorse sociali ed economiche. In questo modo gli studenti sono in grado di interpretare in forma multidisciplinare sia, da una parte, le dinamiche e le situazioni in cui si generano e si manifestano i problemi sociali, sia, dall'altra, i contesti istituzionali, giuridici e materiali (economico-finanziari) in cui si rende possibile l'intervento sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

310NN DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI (6 CFU)
311NN DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
682PP ECONOMIA POLITICA (6 CFU)
312NN ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (6 CFU)
191QQ SCIENZA POLITICA (6 CFU)
371QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (9 CFU)
439MM STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (9 CFU)
187QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)
485PP UDF di “Statistica e Metodi Demografici per Operatori Sociali” (12 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI url
DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE url
FILOSOFIA POLITICA url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI url
STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA url

Competenze linguistiche e trasversali

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche, che comprendono i tirocini pratici realizzati attraverso l'inserimento degli studenti nelle strutture dei servizi sociali pubblici e del terzo settore, gli studenti fanno esperienza diretta delle proprie competenze e conoscenze di carattere multidisciplinare acquisite nelle lezioni frontali. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione delle principali lingue e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione e gestione istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti fanno "esercizio" proiettivo dei contenuti della propria professione, sperimentandone i contenuti nel tirocinio professionalizzante, che prevede l'affiancamento guidato da supervisori alle diverse attività distrettuali, di base e specialistiche degli assistenti sociali. Gli studenti inoltre sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali lingue veicolari e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione istituzionale in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
110LL LINGUA FRANCESE (6 CFU)
1234Z LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI (6 CFU)
111LL LINGUA INGLESE (6 CFU)
136ZW INFORMATICA (3 CFU)
1239Z TIROCINIO PRIMO ANNO (3 CFU)
1240Z TIROCINIO TERZO ANNO (15 CFU)
139ZW PROVA FINALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA FRANCESE url
LINGUA INGLESE url
LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) Raccogliere, analizzare e interpretare tutti i dati e le informazioni utili a comprendere con autonomia di giudizio e fondamento scientifico le situazioni sociali e individuali che caratterizzano le manifestazioni del disagio individuale e sociale in tutte le forme in cui esso si manifesta. A tal fine lo studente dovrà sviluppare la capacità di 'trattare' il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi e intervento. B) interpretare in modo autonomo, non pregiudiziale e metodologicamente corretto, le informazioni e i dati raccolti, al fine di garantire la progettazione e realizzazione di interventi adeguati e congruenti rispetto ai bisogni espressi individualmente e socialmente, nonché di poterli correttamente valutare. Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio e verificate con opportune prove d'esame	
Abilità comunicative	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non; B) comprendere e utilizzare almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, in riferimento agli ambiti specifici di competenza. Sarà perciò indispensabile l'acquisizione di: - strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini; - competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete. Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage, e saranno verificate con opportune prove d'esame.	
Capacità di apprendimento	I laureati del corso in Scienze del Servizio Sociale devono dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze umane e sociali. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminario e saranno verificate con opportune prove d'esame.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/06/2022

La progettazione dell'offerta del corso di studio triennale interclasse prevede anche attività di insegnamento su argomenti affini pianificati al fine di consentire l'approfondimento di specifiche aree di apprendimento in modo da perfezionare e potenziare l'acquisizione di conoscenze e competenze più specifiche in relazione all'offerta sulle materie di base e caratterizzanti dei due ambiti di formazione. In particolare, vengono proposti approfondimenti riguardanti competenze in grado di far comprendere e collocare anche all'interno di un quadro, storico, sociale e politico in profondo mutamento, la propria dimensione professionale in relazione da un lato, all'analisi dei principali autori della sociologia e delle trasformazioni e del controllo sociale come mezzo per individuare connessioni della professione con il tema del Potere; dall'altro, approfondendo l'analisi dell'evoluzione storica del rapporto tra controllo sociale e la dimensione della devianza, per comprendere i modi con cui storicamente e socialmente si costruiscono socialmente le categorie dello stigma per contribuire ad una migliore interpretazione della professione d'aiuto in modo critico. Gli ambiti metodologici completano il quadro delle materie affini all'offerta di base, declinati in termini di acquisizione di conoscenze e competenze in grado sviluppare nello studente una cultura statistica di base, ovvero la capacità di comprendere e usare correttamente basi di dati e le informazioni statistiche che richiedono abilità nell'elaborazione, gestione, analisi e interpretazione di fenomeni, per esempio, di natura socio-economici, aziendali e sociali, sia in ambito pubblico che nel privato sociale e nelle realtà di terzo settore, al fine di conseguire il duplice obiettivo di sviluppare la capacità di interpretazione e valutazione critica di informazioni di natura statistica e di dotare lo studente di capacità di produzione e analisi autonoma di dati statistici. Come ulteriore approfondimento affine, si delineano i principi base della disciplina demografica in modo da fornire agli studenti la capacità di cogliere ed eventualmente avviare una prima interpretazione degli aspetti quantitativi e qualitativi di andamenti di interesse sulla popolazione, anche attraverso la presentazione, studio e analisi di casi rilevanti per le future azioni competenti dell'assistente sociale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato e davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto che avrà le seguenti caratteristiche:
sarà un approfondimento, con riferimento alla letteratura disciplinare, di contenuti specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi, anche riferito a tematiche connesse all'esperienza di stage o di lavoro.
L'analisi dovrà essere fondata sull'applicazione di nozioni e metodi appresi in diversi ambiti di studio.
La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

12/09/2023

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea. La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea.

La modalità determinazione voto di Laurea è la seguente: il voto di laurea è composto in base a 3 diversi parametri:

- determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- 'prova finale': punteggio conseguito nell'ambito della dissertazione delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti.

- 'velocità del percorso': punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi entro il mese di maggio del IV anno di iscrizione e di 1 punto nel caso di conclusione entro entro il mese di maggio del V anno di iscrizione.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze del servizio sociale (SSN-L)

Link: https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10978

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://agendadidattica.unipi.it/Prod/Calendar/cds/SSN-L

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=163

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.sp.unipi.it/it/didattica/laurearsi/appelli-di-laurea/

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di	DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI link	VIZZONI LAVINIA	RD	6	42	

		corso 1						
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE link	NUGNES FRANCESCA	PA	6	42	✔
3.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PA	9	63	
4.	NN	Anno di corso 1	LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI link	CARPI ELENA	PA	6	42	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link	000000 00000		6	42	
6.	SPS/09	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	VILLA MATTEO	PA	6	42	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA link			12		
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link	MORGANTI CARLO	RD	9	56	✔
9.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	7	✔
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	PA	9	63	
11.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE link			9		
12.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link			6		

13.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link			6		
14.	SECS-S/01 SECS-S/04	Anno di corso 2	UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA link			12		
15.	SPS/08	Tutti	CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ link	BIANCHERI RITA	PA	6	42	✔
16.	SPS/07	Tutti	IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE IN EMERGENZA E URGENZA link	MIRRI ANDREA		3	21	
17.	SPS/07	Tutti	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link	000000 00000		3	21	
18.	SPS/07	Tutti	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link	RICCI MARIA GRAZIA		6	42	
19.	SPS/08	Tutti	SOCIOLOGIA VISUALE link	ALPINI STEFANO		6	42	

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://orientamento.unipi.it/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	27/03/2023	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole Galilee	B BRUXEL84	27/03/2023	solo italiano
3	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	27/03/2023	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	27/03/2023	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	27/03/2023	solo italiano
6	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	27/03/2023	solo italiano
7	Francia	Ecole SupÃ©rieure HÃ´teliÃ¨re	F PERIGUE13	27/03/2023	solo italiano
8	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	27/03/2023	solo

					italiano
9	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	F PARIS004	27/03/2023	solo italiano
10	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	27/03/2023	solo italiano
11	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	27/03/2023	solo italiano
12	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	27/03/2023	solo italiano
13	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	27/03/2023	solo italiano
14	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	F PARIS007	27/03/2023	solo italiano
15	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	27/03/2023	solo italiano
16	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	27/03/2023	solo italiano
17	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	27/03/2023	solo italiano
18	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	27/03/2023	solo italiano
19	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	27/03/2023	solo italiano
20	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	27/03/2023	solo italiano
21	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	27/03/2023	solo italiano
22	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	27/03/2023	solo italiano
23	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	27/03/2023	solo italiano
24	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	27/03/2023	solo italiano
25	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	27/03/2023	solo italiano
26	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	27/03/2023	solo italiano
27	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	27/03/2023	solo italiano
28	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	27/03/2023	solo

					italiano
29	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszynskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	27/03/2023	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	27/03/2023	solo italiano
31	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	27/03/2023	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	27/03/2023	solo italiano
33	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	27/03/2023	solo italiano
34	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	27/03/2023	solo italiano
35	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	27/03/2023	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha S.R.O./Jan Amos KomenskÃ½ University Prague Ltd.	CZ PRAHA21	27/03/2023	solo italiano
38	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	27/03/2023	solo italiano
39	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	27/03/2023	solo italiano
40	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	27/03/2023	solo italiano
41	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	27/03/2023	solo italiano
42	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	27/03/2023	solo italiano
43	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	27/03/2023	solo italiano
44	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	27/03/2023	solo italiano
45	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	27/03/2023	solo italiano
46	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	27/03/2023	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Granada	E	27/03/2023	solo

			GRANADA01		italiano
49	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	27/03/2023	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	27/03/2023	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	27/03/2023	solo italiano
53	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	27/03/2023	solo italiano
54	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	27/03/2023	solo italiano
55	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	27/03/2023	solo italiano
56	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	27/03/2023	solo italiano
57	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
58	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	27/03/2023	solo italiano
59	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
60	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	27/03/2023	solo italiano
61	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	27/03/2023	solo italiano
62	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	27/03/2023	solo italiano
63	Turchia	TURGUT OZAL UNIVERSITY		27/03/2023	solo italiano
64	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	27/03/2023	solo italiano
65	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	27/03/2023	solo italiano
66	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	27/03/2023	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

22/05/2023

Le attività qui di seguito descritte (con anche rimandi a link specifici e un allegato di iniziative) riguardano tre ambiti di snodo del CdS triennale. In particolare, le attività seminariali inerenti l'ambito dell'offerta nelle scienze del Servizio Sociale ha visto la pianificazione progettuale, e svolgimento, di Seminari e Iniziative di cui, quelle con erogazione e riconoscimento di crediti formativi universitari, sono pari a circa 30 CFU.

• Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere

Nel corso del periodo di riferimento, l'attività di orientamento, con specifico riferimento al CdS in Scienze del Servizio Sociale, ha riguardato soprattutto l'attività di orientamento in entrata, con la partecipazione a specifici eventi di orientamento con le scuole e gli istituti scolastici medi superiori. Pertanto, per l'orientamento in entrata, a partire sono stati svolti numerosi di incontri di coordinamento delle attività tra i delegati di dipartimento in riferimento ai singoli CdS tra cui la L-39 dell'Università di Pisa, con lo scopo di elaborare una strategia comune di ateneo. Tale intesa attività di coordinamento ha prodotto nove giornate di orientamento presso realtà cittadine e comunitarie della Regione Toscana, svolte nell'ambito di un progetto di Ateneo finanziato sulla base del DM 934 del 2022, che hanno coinvolto gruppi di scuole medie superiori della relativa zona; di questa attività i CdS in oggetto sono stati parte attiva. Nel dettaglio il calendario è stato il seguente 16/17 gennaio a Lucca, presso il centro congressi S. Francesco; 19/20 gennaio a Pisa, presso il Polo Carmignani; 23/24 gennaio a Livorno, presso l'Accademia Navale; 25 gennaio a Pisa, presso il Polo Carmignani. Tale attività di presentazione dell'offerta didattica dei CdS è stata ulteriormente rinforzata dalla partecipazione di docenti dello specifico CdS all'attività (modulo C) "Le Scienze politiche, del Servizio sociale e del Turismo a Pisa", svoltasi dal 3 al 15 febbraio 2023 presso il Polo Piagge del Dipartimento. Nel corso di questa iniziativa sono state svolte lezioni-orientamento dedicate agli studenti medi-superiori intervenuti, con momenti di presentazione della didattica del CdS 39, a cura dei Proff. Riccardo Guidi e Cristina Galavotti (cfr. programma allegato). Nel mese successivo di marzo 2023 sono stati svolti ulteriori incontri di orientamento presso le città di Castelnuovo Garfagnana (14 marzo, Teatro Alfieri), Carrara (20 marzo, Carrara Fiere) e Piombino (29 marzo, Palazzetto Falci), all'interno del quale il CdS in Servizio Sociale e interclasse LM 87-88 del Dipartimento sono stati presentati alla platea generale degli studenti (modulo B). In seguito, il CdS ha promosso degli specifici incontri (modulo C) con gli studenti medi superiori intervenuti alla giornata, coordinati dal delegato per l'orientamento, Prof. Nico De Federicis, e con la partecipazione dei Tutor di accoglienza e "alla pari" dei CdS in oggetto. Nel mese di aprile è stato organizzato l'Open day del Dipartimento di Scienze politiche (14 aprile 2023, "Studiare le Scienze politiche e Sociali a Pisa"), con la partecipazione di docenti dei CdS, nelle persone del presidente Prof. A. Aiello e di un docente del CdS, Prof. G. Tomei: il primo ha presentato l'offerta didattica dei CdS di area Sociale e del Servizio sociale, il secondo ha svolto una lezione introduttiva sull'insegnamento della Sociologia nei corsi di area sociale. Un ulteriore evento di presentazione generale dell'offerta didattica dei CdS è programmato in svolgimento a breve, nell'ambito dell'attività generale di orientamento di ateneo. Tale evento, aperto a tutti gli studenti potenzialmente interessati alla

frequenza dei CdS ha orario dalle 9 alle 20, con la partecipazione di numerosi rappresentati del CdS L-39.

L'attività di Orientamento in itinere ha riguardato tutti gli iscritti, con l'impiego del "tutorato di accoglienza" e "alla pari". Nell'ambito di tali attività sono stati presenti in particolare 3 tutor (1 tutor di accoglienza e 2 tutor alla pari).

L'attività di Orientamento in uscita ha visto l'inaugurazione di un nuovo ciclo di incontri, denominati "Seminari di avvicinamento al mondo del lavoro", con l'organizzazione di un primo seminario a cura del prof. F. Niccolini in collaborazione col prof. Aiello, che ha visto la partecipazione della Dott.ssa A. Frosini, "People & Culture Manager di Ikea", su questa linea si è avviato il consolidamento dell'organizzazione di eventi anche con il servizio Career Service dell'Università di Pisa e la pianificazione di altri incontri di questa tipologia nel prossimo periodo.

• Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage):

Il CdS L39 offre molteplici servizi di assistenza in termini innanzitutto di informazione e sostegno alle studentesse e agli studenti in prospettiva dello svolgimento dei tirocini curriculari (L39, I e III anno), nonché durante il periodo di realizzazione dei tirocini stessi. I più rilevanti servizi sono:

1. In preparazione allo svolgimento di tutti i tirocini curriculari, si prevedono – a richiesta della/o studente – momenti dedicati di ricevimento con il personale docente incaricato della supervisione della qualità scientifica e formativa del tirocinio e organizzato in uno specifico Staff dei Tirocini coordinato dal Prof. Riccardo Guidi nonché con il personale amministrativo dello Staff, nella figura di coordinamento del Dott. Guido Ferrini, incaricato della cura degli aspetti organizzativi del tirocinio.

2. Specificamente in preparazione allo svolgimento, al I anno della laurea triennale, si prevede una consistente offerta seminariale (5/6 seminari di 7 ore l'uno, per a.a., con erogazione di 1 CFU per ciascuna iniziativa) avente lo scopo di fornire agli studenti le informazioni più rilevanti in tema di tirocinio, nonché di fornire loro conoscenze specifiche per l'orientamento e la formazione "al ruolo" di tirocinante proveniente anche da testimonianze da parte dei professionisti Assistenti Sociali già operanti nei Servizi (cfr. PDF allegato delle inziative).

3. Durante lo svolgimento dei tirocini curriculari, gli studenti sono fortemente incentivati a socializzare eventuali criticità dell'attività con il tutor/supervisore aziendale – in costante contatto con i referenti universitari – nonché, se ritenuto necessario dalla/o studente, direttamente con questi ultimi.

• Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.
Il CdS triennale 39, offre molteplici servizi per la mobilità internazionale degli studenti, attraverso il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione del Dipartimento (CAI) Prof. Francesco Tamburini, che si occupa dell'avviamento e attivazione degli accordi bilaterali Erasmus e il mantenimento delle relazioni con gli omologhi stranieri. In particolare il CAI segue la stipula di nuovi accordi e il monitoraggio di quelli in essere con rinnovo di quelli eventualmente in scadenza; l'orientamento degli studenti cosiddetti "outgoing" e "incoming", che viene portato a termine sia con l'organizzazione di eventi ad hoc per illustrare la dinamica del processo e delle opportunità legate, per esempio, all'Erasmus con anche tutta la documentazione che necessita, sia con la risoluzione eventuali di problematiche che possono sorgere poi durante il soggiorno Erasmus degli stessi studenti; l'approvazione dei Learning Agreement e di ogni ulteriore emendamento per gli studenti "outgoing" e "incoming". Inoltre, il CAI monitora il pieno riconoscimento delle attività superate all'estero in termini di crediti formativi (ECTS).

Descrizione link: Attività di tutorato di accoglienza e alla pari
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tutorato/tutorato-di-accoglienza/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Seminari e iniziative del CdS in Servizio Sociale

QUADRO B6 Opinioni studenti

12/09/2023

In merito alla valutazione dell'organizzazione e dei servizi, circoscritta al periodo di osservazione maggio-luglio 2023, il quadro restituito dalle opinioni degli studenti del CdS (n. 301 rispondenti che hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture) è molto soddisfacente, con un giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studi pari a 3,3/4 per gli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente e pari a 3.1/4 per gli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato almeno una struttura.In particolare, si possono registrare pareri molto positivi (mediamente 3.5/4) per quanto concerne l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni. Inoltre, risultano essere molto apprezzate (3.2/4) l'efficacia dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali); l'adeguatezza della definizione dell'orario delle attività didattiche e le pagine web del sito di Dipartimento che riportano informazioni complete sul CdS. Sullo svolgimento delle attività di tirocinio le posizioni espresse, considerando l'elevata complessità legata all'organizzazione di un tirocinio professionalizzante in una fase post-pandemica, possono essere considerate positive (3.0/4). Si segnalano in forma aggregata, tra i suggerimenti avanzati dagli studenti ai fini del miglioramento dell'organizzazione e dei servizi della didattica, apprezzamenti per le richieste nel ridurre i tempi di attesa per lo svolgimento del tirocinio del terzo anno.
Link inserito: http://

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

12/09/2023

Alla data di rilevazione, hanno risposto 93 laureati su 97. I laureati mostrano di aver apprezzato il Corso di Studi, esprimendo quasi il 90% di preferenze positive (il 41,9% esprime un giudizio decisamente positivo e il 46,2% si esprime in maniera generalmente positiva offrendo un "più sì che no" come risposta). Si registra un incremento rispetto al livello di soddisfazione nei rapporti con i docenti, con una percentuale di risposte "decisamente sì" che passa dal 26,5% della scorsa rilevazione al 29% di quella di quest'anno. La percentuale di coloro che si esprimono con un "più sì che no" passa dunque dal 71,3% al 63,4%. In leggero decremento si colloca invece il livello di soddisfazione nei rapporti con i propri pari: il 41,9% esprime pieno apprezzamento ("decisamente sì"), rispetto al 51,5% della scorsa rilevazione. Aumenta invece il valore percentuale di coloro che esprimono un "più sì che no", ovvero il 45,2% rispetto al 41,2% dello scorso anno. Tale soddisfazione è evidente anche nell'alto punteggio medio degli esami, che si attesta a 25,7/30mi e in quello di laurea pari a 100,5/100mi, così come nell'alta percentuale di studenti frequentanti (quasi il 60% ha frequentato oltre il 50% delle lezioni). Rispetto all'utilizzo delle aule, che si attesta intorno al 95,7%, si evidenzia un 92,2% di giudizi positivi (rispetto al 97% della scorsa valutazione su un totale di utilizzo del 97,8%). Leggermente in diminuzione è la percentuale di coloro che hanno utilizzato le postazioni informatiche (pari al 35,5% del campione rispetto al 39,7% dello scorso anno), tuttavia si abbassa significativamente la percentuale di rispondenti che ha ritenuto inadeguato il numero delle postazioni (27,3% a fronte del 48,1% della scorsa rilevazione). Più che buona si mantiene la valutazione dei servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.), quasi il 95% di giudizi positivi su un utilizzo del 60,2%, mentre resta invariata la percentuale di coloro che hanno utilizzato spazi per laboratori e attivitàpratiche (41,9%), con una valutazione positiva che sale all'82% contro la precedente del 79%. In aumento anche la valutazione positiva per gli spazi dedicati allo studio individuale, 74,1% contro il 64,1% della scorsa rilevazione, mentre i giudizi negativi si abbassano dal 35,9% al 25,9%. Si mantiene generalmente stabile la percentuale di soddisfazione in merito all'organizzazione degli esami (chiarezza sugli appelli, orari, informazioni, prenotazioni): il 91,4% di laureati si è dichiarato soddisfatto sempre o per più della metà degli esami (contro il 94% dell'anno precedente) così come èstato ritenuto sostanzialmente adeguato (83,8%) il carico di studio rispetto alla durata del Corso di Studio. Il 9,7% dei laureati dichiara che si iscriverebbe ad altro corso del medesimo Ateneo, il 6,5% allo stesso corso in altro Ateneo, l' 8,6% ad altro corso in altro Ateneo, mentre si mantiene alta (rispetto al 77,9% della scorsa rilevazione) la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo (72,0%): si mostra così una soddisfazione generale per il corso di studi evidente anche nella percentuale di

rispondenti che intende continuare il percorso di studi intrapreso con l'iscrizione ad un successivo corso di laurea magistrale (54%), per arricchire la propria formazione (82,4%), nello stesso ateneo della laurea di primo livello (72,5%).
Link inserito: http://

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

DATI DI INGRESSO.
Nel corso dell'a.a. 2022/2023, il Corso di Studi ha registrato 62 iscritti, dato non confrontabile direttamente a quello dell'a.a. precedente (n = 212) e che risulta inferiore. Tale riduzione del numero di iscritti è infatti imputabile al passaggio del CdS al numero chiuso (programmatoa livello locale). Gli iscritti al corso di studi provengono prevalentemente dalla regione Toscana (75.8%), in particolare, dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca (59.7%). La seconda regione di provenienza con maggior iscritti è risultata essere la Liguria (6.5%). In linea con l'anno precedente, gli studenti iscritti provengono prevalentemente dal Liceo linguistico (20.6%); si è registrata anche una crescita di studenti provenienti dall'Istituto magistrale (20.6%), e dall'Istituto tecnico (17.6%). Rispetto alla distribuzione di genere si conferma una netta prevalenza del genere femminile (88.7%). Infine, si riporta una lieve flessione rispetto all'iscrizione degli studenti stranieri (1.6%) rispetto all' a.a. precedente (3.8%).
DATI DI PERCORSO.
I trend relativi alle percentuali di studenti che hanno effettuato il passaggio d'anno risultano in linea con quelli degli anni precedenti. Nel passaggio al secondo anno permangono il 57.7% degli studenti e la permanenza sale al 78.9% nel passaggio al terzo anno. Le percentuali di studenti che passano ad un altro corso di studio dell'Ateneo rimangono complessivamente contenute seppur in aumento rispetto alla precedente rilevazione; scelgono il passaggio ad un altro corso di studio dell'Ateno l'8.9% degli studenti del primo anno, il 4.2% degli studenti del secondo anno e lo 0.9% degli studenti del terzo anno. In calo risultano, nel complesso, le percentuali di studenti che hanno rinunciato agli studi, il 16.1% del primo anno rispetto al 22.6 % del primo anno della coorte dell'anno 2021, il 2.5% del secondo anno rispetto al 9.9% del secondo anno della coorte dell'anno 2020, mentre le rinunce al terzo anno (3.6%) sono in linea con quelle delle rilevazioni del terzo anno della coorte dell'anno 2019 (2.9%). Si registra anche un'assenza dei trasferimenti in uscita presso altri atenei nel primo anno, mentre si attestavano all'1% nella rilevazione dell'anno precedente (coorte 2021).
DATI DI USCITA.
Alla data del 31 Maggio 2023, si rileva che 3 studenti della coorte del 2020 (voto medio 106.5) e 36 studenti della coorte del 2019 (voto medio 104.6) risultano laureati "in corso".
Link inserito: http://

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

12/09/2023

Nell'indagine sul profilo dei laureati del Corso di Studi, reso disponibile come Fonte per l'anno 2022, sono stati recepiti 93 questionari su 97 laureati, con un tasso di compilazione pari al 95.9%. Per quanto riguarda le prospettive dopo la laurea, il 71% degli studenti dichiara di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo e di questi il 54.8% esprime l'intenzione di voler iscriversi ad un corso di laurea magistrale biennale, nella maggior parte dei casi (82.4%) con la motivazione di voler completare/arricchire la propria formazione. Per quanto riguarda le prospettive professionali, gli aspetti del corso di laurea ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro sono stati l'acquisizione di professionalità (76.3%), la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (76.3%) e l'utilità sociale del lavoro (69.9%). La maggior parte dei rispondenti dichiara di essere interessato a lavorare nel settore pubblico (77.4%). Per quanto riguarda la modalità lavorativa, l'80.6% è interessato ad un'occupazione a temo pieno. La tipologia di contratto più ambita è quella a tutele crescenti (82.8%).
Ulteriori informazioni sull'efficacia esterna del corso di studi emergono dai dati raccolti attraverso i questionari sulla condizione occupazionale di 92 laureati nel 2021 ad un anno dal conseguimento della laurea, su un totale di 134 laureati. Il 60.9% degli intervistati, dopo la laurea di primo livello, si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Tra questi, il 76.8% considera il corso di laurea di secondo livello il proseguimento "naturale" rispetto a quello di primo livello. I motivi principali che hanno guidato all'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello sono stati il miglioramento della propria

formazione culturale (51.8%) e le maggiori possibilità di trovare lavoro (28.6%). Il 51.4% ha dichiarato di non essere iscritto ad un altro corso di laurea per motivi lavorativi. A tal proposito, per quanto riguarda la condizione occupazionale, il 37% degli intervistati dichiara di essere occupato e il 47.1% di aver iniziato a lavorare dopo la laurea. In merito alle caratteristiche del lavoro, i rispondenti dichiarano di svolgere professioni tecniche (51.5%) e di avere un contratto a tempo determinato (42.4%). I rispondenti dichiarano di essere collocati perlopiù nell'ambito di imprese private (45.5%), seguite da quelle no-profit (42.4%) e quelle pubbliche (12.1%). Per concludere, la maggior parte dei rispondenti dichiara di impiegare in modo particolarmente saliente le competenze acquisite con la laurea; il 45.5% dichiara di usarle in misura elevata (e il 24.2% in misura più ridotta).
Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2023

Il Corso di Laurea offre al Terzo anno di studi un tirocinio curriculare di 300 ore in organizzazioni pubbliche e private. Le organizzazioni che - sulla base di accordi formalizzati - ospitano tirocini curriculari sono particolarmente numerose, distribuite in differenti province della Regione Toscana (ma anche in altre distintive realta' regionali) e ragionatamente diversificate per tipologia (pubbliche e private), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative. In condizioni ordinarie, tali organizzazioni ospitano circa 150/200 tirocini l'anno sulla base di un progetto formativo che prevede, per ogni studentessa/studente, gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere. I tirocini territoriali (tirocinio Terzo anno) hanno sono preceduti da almeno 3 seminari curriculari tematici di preparazione ed orientamento alla professione, ognuno dei quali ha valore di 1 CFU (e rappresenta il tirocinio di Primo anno). In totale, tra I e III anno, i tirocini corrispondono 18 CFU (10% dei CFU del CdS). Fattore caratterizzante dei tirocini territoriali è la supervisione professionale garantita in tutti i casi da un Assistente Sociale, iscritto all'Ordine professionale, con cui il CdS stila il Progetto formativo individualizzato per la studentessa/studente da svolgere nella Struttura antecedentemente convenzionata con il Dipartimento.
Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell'a.a. 2022/2023 riportano giudizi complessivamente buoni o molto buoni rispetto a tutte le aree della valutazione finale dell'espoerienza di tirocinio: comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l'organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza delle competenze di base, risultati raggiunti, valutazione conclusiva tirocinante. I rapporti (anche informali) costanti e reiterati tenuti con le organizzazioni dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo dei tirocini confermano il giudizio positivo sulla preparazione di partenza e in uscita dello studente. Ad ulteriore riscontro di tale risultato è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o molto buona in tutte le aree: ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, rapporto col tutor, disponibilità del tutor, esperienza di tirocinio, giudizio complessivo. La totalità delle organizzazioni ospitanti i tirocini sono dunque soddisfatte e non risultano infrequenti rapporti di lavoro instaurati a seguito dei tirocini. Dopo il pesante impatto della pandemia e delle misure di prevenzione dei rischi di contagio negli AA precedenti, nell'a.a. 2022/2023 i tirocini possono dunque considerarsi pienamente tornati alla "normalità". Ciononostante, le nuove modalità di lavoro (es. prosecuzione del "lavoro agile" in molti enti pubblici), alcuni nuovi elementi regolativi e tendenze (es. riduzione degli incentivi formativi per i Supervisori, aumento del turn-over) e fattori consolidati tipici dei servizi sociali (es. elevata pressione degli utenti) possono essere considerate criticità per la futura piena soddisfazione della domanda di tirocinio. Per farvi fronte, appare opportuno come area di miglioramennto, intensificare ancora di più i rapporti sia con le organizzazioni ospitanti che con gli Assistenti Sociali supervisori, anche allo scopo di rinnovare l'articolato quadro delle motivazioni di questi ultimi verso il ruolo di Supervisore.
Link inserito: http://

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/05/2023

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2023

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/05/2023

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4 — Riesame annuale

11/05/2023

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLANTN64B19H501N	AIELLO	Antonio	M-PSI/05	11/E3	PO	1	
2.	BNCRTI54M48A496S	BIANCHERI	Rita	SPS/08	14/C2	PA	1	
3.	CRVSLV75L54B832N	CERVIA	Silvia	SPS/08	14/C2	PA	1	
4.	GNNRRT59P16G870K	GIANNETTI	Roberto	SPS/02	14/B1	PA	1	
5.	MRGCRL82L30D969V	MORGANTI	Carlo	SPS/02	14/B	RD	1	
6.	NGNFNC70T69F839X	NUGNES	Francesca	IUS/09	12/D1	PA	1	
7.	TSELSS87S18G713P	TESI	Alessio	M-PSI/05	11/E	RD	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dello Ioio	Pio	p.delloioio@studenti.unipi.it	
Romanino	Fulvia	f.romanino@studenti.unipi.it	
Bonaventura	Ilaria	i.bonaventura@studenti.unipi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AIELLO	ANTONIO
AMORE BIANCO	FABRIZIO
BENSI	SARA
CERVIA	SILVIA
DELLO IOIO	PIO
FERRINI	GUIDO
MORGANTI	CARLO
SALVINI	ANDREA
TESI	ALESSIO
TOMEI	GABRIELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AIELLO	Antonio		Docente di ruolo
PANIZZA	Saulle		Docente di ruolo

VIZZONI	Lavinia		Docente di ruolo
FRANCO	Chiara		Docente di ruolo
DI SANTO	Daniela		Docente di ruolo
BALESTRINO	Alessandro		Docente di ruolo
TOMEI	Gabriele		Docente di ruolo
BORGHINI	Andrea		Docente di ruolo
PIZZANELLI	Giovanna		Docente di ruolo
NUGNES	Francesca		Docente di ruolo
DE FEDERICIS	Nico		Docente di ruolo
AMORE BIANCO	Fabrizio		Docente di ruolo
GIANNETTI	Roberto		Docente di ruolo
TESI	Alessio		Docente di ruolo
CERVIA	Silvia		Docente di ruolo
SALVINI	Andrea		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Sedi del Corso

Sede del corso:Dip.to di Scienze Politiche, via Serafini 2 56126 - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2023
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CERVIA	Silvia	CRVSLV75L54B832N	
AIELLO	Antonio	LLANTN64B19H501N	
MORGANTI	Carlo	MRGCRL82L30D969V	
NUGNES	Francesca	NGNFNC70T69F839X	
BIANCHERI	Rita	BNCRTI54M48A496S	
TESI	Alessio	TSELSS87S18G713P	
GIANNETTI	Roberto	GNNRRT59P16G870K	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
AIELLO	Antonio	
PANIZZA	Saulle	
VIZZONI	Lavinia	
FRANCO	Chiara	
DI SANTO	Daniela	

BALESTRINO	Alessandro	
TOMEI	Gabriele	
BORGHINI	Andrea	
PIZZANELLI	Giovanna	
NUGNES	Francesca	
DE FEDERICIS	Nico	
AMORE BIANCO	Fabrizio	
GIANNETTI	Roberto	
TESI	Alessio	
CERVIA	Silvia	
SALVINI	Andrea	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	SSN-L^2015^PDS0-2015^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	05/05/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/05/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;

- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.
Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.
Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte dell'Università di Pisa, valutate le motivazioni addotte dal proponente esprime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	242305010	**CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Rita BIANCHERI *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
2	2023	242308393	**DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI** *semestrale*	IUS/01	Lavinia VIZZONI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/01	42
3	2023	242308396	**DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	IUS/09	**Docente di riferimento** Francesca NUGNES *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	42
4	2023	242308428	**FILOSOFIA POLITICA** *semestrale*	SPS/01	Nico DE FEDERICIS *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/01	63
5	2021	242301848	**IGIENE** *semestrale*	MED/42	Antonio GALLO		42
6	2023	242308451	**IL LAVORO DI SERVIZIO SOCIALE IN EMERGENZA E URGENZA** *semestrale*	SPS/07	Andrea MIRRI		21
7	2022	242303340	**INTRODUZIONE ALLA POLITICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/02	Chiara FRANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/02	42
8	2023	242308467	**LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	00000 000000		21
9	2023	242308482	**LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elena CARPI *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/07	42
10	2022	242303720	**METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI** (modulo di STATISTICA E METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI) *annuale*	SECS-S/04	00000 000000		42
11	2022	242303743	**METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO**	SPS/07	Roberto MAZZA		63

			SOCIALE *semestrale*				
12	2021	242301927	**ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA** *semestrale*	IUS/08	Saulle PANIZZA *Professore Ordinario*	IUS/08	42
13	2022	242303892	**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Riccardo GUIDI *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42
14	2023	242308546	**PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	00000 000000		42
15	2021	242301942	**PSICHIATRIA** *semestrale*	MED/25	Pier Marco PASSANI		42
16	2022	242304095	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA** *semestrale*	M-PSI/04	Renzo PIZ		63
17	2021	242301943	**PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA'** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	21
18	2021	242301943	**PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA'** *semestrale*	M-PSI/05	Daniela DI SANTO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-PSI/05	21
19	2022	242305568	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	21
20	2022	242305570	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Alessio TESI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-PSI/05	42
21	2022	242305568	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	Daniela DI SANTO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-PSI/05	21
22	2022	242304168	**SCIENZA POLITICA** *semestrale*	SPS/04	Alberto VANNUCCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/04	42
23	2023	242308565	**SISTEMI DI WELFARE COMPARATI** *semestrale*	SPS/09	Matteo VILLA *Professore*	SPS/09	42

					Associato (L. 240/10)		
24	2021	242301946	**SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/07	Andrea BORGHINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/07	21
25	2021	242301946	**SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/07	Gerardo PASTORE *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	21
26	2023	242305398	**SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO** *semestrale*	SPS/07	Maria Grazia RICCI		42
27	2021	242301947	**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Rita BIANCHERI *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
28	2021	242301953	**SOCIOLOGIA ED ETNOGRAFIA DEI PROCESSI CULTURALI** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Silvia CERVIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
29	2023	242305404	**SOCIOLOGIA VISUALE** *semestrale*	SPS/08	Stefano ALPINI		42
30	2022	242304287	**STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE** (modulo di STATISTICA E METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI) *annuale*	SECS-S/01	Paolo FRUMENTO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/01	42
31	2023	242308587	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Roberto GIANNETTI *Professore Associato confermato*	SPS/02	7
32	2023	242308587	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Carlo MORGANTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/02	56
33	2023	242308595	**STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Fabrizio AMORE BIANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	63
						ore totali	1281

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA E STORIA E TEORIA SOCIOLOGICA (1 anno) - 12 CFU - obbl* SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	24	15 - 24
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	3 - 9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	6	6 - 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	12	6 - 12
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale*	27	9	9 - 9

	SPS/01 Filosofia politica ↳ *FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale* SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	39 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale ↳ *METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	15	15	15 - 30
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	12	9 - 12
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	12	9 - 15
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	0	15	15 - 15

Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-S/01 Statistica ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 12 CFU - obbl* SECS-S/04 Demografia ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 12 CFU - obbl* SPS/07 Sociologia generale	24	18	18 - 21 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	156 - 204

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	24	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	3	9	3
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/04 Scienza politica	6	12	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		39		

Totale Attività di Base	39 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	12	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	15	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	18

Totale Attività Affini	18 - 21

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 45

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	156 - 204

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti